

BOZZA REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITA' DI LAVORO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, costituito da tutti i docenti dell'Istituto, titolari, incaricati o supplenti, si riunisce:

1. In sessione plenaria, per le determinazioni che interessano l'intero istituto quali:
  - a. L'approvazione del Piano dell'Offerta Triennale o annuale e delle sue eventuali modifiche o integrazioni, comprendenti la definizione dei progetti che richiedono finanziamenti, la definizione e approvazione delle funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia e ogni altra materia di rilevanza generale;
  - b. L'approvazione del Piano della Formazione e delle sue eventuali modifiche ed integrazioni;
  - c. La valutazione dello stato di attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento, del Piano di Formazione, tenuto conto del Piano di Autovalutazione, conseguente il rapporto di Autovalutazione.
2. In modalità sezionale, che interessa una o eventualmente più componenti, allo scopo di trattare problematiche proprie del singolo ordine; si elencano le possibili materie, in termini, non esaustivi:
  - a. Lavori preparatori alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa;
  - b. Organici di sezione ai fini dell'assegnazione ai posti e alle cattedre;
  - c. Organizzazione interna dei lavori di sezione, tenuto conto del Piano dell'Offerta Formativa;
  - d. Adozione dei libri di testo o adozione di materiale librario alternativo a seguito progetto di sperimentazione metodologico – didattico;
3. Per gruppi di lavoro di sezione o misti. Tali gruppi, definiti per oggetto e finalità, stabiliti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, coordinati da un docente referente, possono riunirsi anche separatamente dal resto del Collegio, nell'ambito di un piano complessivo, fermo restando che tutti i membri del Collegio devono realizzare identico numero di ore di impegno nel limite delle 40 ore, contrattualmente stabilite. La calendarizzazione di massima del lavoro dei gruppi è definita dal Piano annuale delle attività.

Venezia, 28 settembre 2017